

# Almanacco



N  
O  
T  
I  
Z  
I  
A  
R  
I  
O

a cura  
del  
Complesso  
Bandistico  
"P. Veschi"

"

## Lettera agli strumentisti

In qualità di presidente-plaudo all'iniziativa del Complesso Bandistico con i migliori auguri che sia una voce viva che giunga gradita a ciascuno degli strumentisti, un hobby, un impegno che rechi loro e ricordi ore musicali di sereno riposo dal lavoro e dallo studio nell'insieme della vita familiare.

Questa modesta pubblicazione desidera anche giungere gradita ai nostri concittadini e amici e rendersi interessante voce dell'Associazione del nostro paese.

Matelica può vantare un notevole passato musicale, anche con opere liriche al nostro teatro Piermarini, tesoro recentemente ritornato all'antico splendore, ove il Complesso

Bandistico ha già eseguito ottimi concerti diretti dal M° Gabriele Bartoloni grazie al quale il Complesso va continuamente migliorando con strumentisti aggiunti preparati dal M° del corso di orientamento musicale prof. Michele Quagliani.

*Il Presidente del Complesso Bandistico  
don Giuseppe Mons. Bernardini*

## Presentazione

Questo opuscolo redatto in occasione delle feste natalizie e alla fine di questo anno vuol essere un regalo gradito ed un ricordo a tutti i componenti il complesso ed anche agli allievi del triennio '95-'98

Conoscere da vicino il complesso bandistico è scoprire sempre più una realtà che qualche volta sfugge alla considerazione generale. (segue)

alunni iscritti con assiduità frequentano il corso.

Già alcuni alunni stanno approfondendo lo studio dello strumento musicale e fin dalla prossima primavera, in

I problemi che si hanno spesso rimangono nell'ambito ristretto del proprio ambiente. Sono note, in generale, difficoltà, soluzioni, sacrifici e talvolta abnegazione, passione ed entusiasmo, incomprensioni; ed anche belle soddisfazioni che spesso non vengono messe in evidenza.

(continua a pag. 15)



All'interno servizi del  
Complesso Bandistico.

segue dalla prima pagina

## Corso di Orientamento Musicale Tipo Bandistico

occasione delle prossime feste triennali che si svolgeranno dal 15 al 25 maggio sfileranno insieme agli altri componenti del complesso bandistico, durante le processioni.

Non è facile trovare corsi di orientamento musicale con un numero di alunni iscritti numerosi come quello di Matelica. Il pregio naturalmente va all'insegnante che oltre la sua capacità professionale, ha con gli alunni un ottimo rapporto di amicizia e ciò ha fatto sì che, contrariamente al passato, gli alunni frequentano con assiduità e con piacere e non lasciano il corso alla prima difficoltà.

Gli alunni che frequentano il corso sono:

### I° Corso

Bartolazzi Alessandro - Cappelletti Bonaventura - Casucci Matteo - Delpriori Saverio - Farroni Andrea - Francioni Consuelo - Francioni Leonardo - Galano Rossella - Leoni Vivien - Ninassi Patrizia - Pocognoli Chantal - Santiangeli Luca.

### II° Corso

Belardinelli Francesco - Borri Damiano - Capotondi Alessandro - Chiaraluce Mara - Cingolani Gabriel - Fantoni Silvia - Farkas Roberto - Gentilucci Mirko - Magnatti Nadia - Marani Matteo - Mercorelli Michele - Morosi Giorgia - Palmieri Aureliana - Ricciutelli Emanuele - Ricciutelli Giacomo - Santucci Daniele.

*Corrado Fantoni*



Concerto degli allievi del corso al Teatro Comunale di Esanatoglia il 26 dicembre 1996 diretti dal M° Michele Quagliani.



Concerto degli allievi del corso musicale bandistico alla Casa di Riposo il 23 dicembre 1996



Particolari del concerto al teatro di Esanatoglia

# Banda In Mostra

## 25 novembre 1995

A destra del Cinema Teatro di Via Beata Mattia è stata riaperta da un gruppo di “valorosi ed entusiasti” della Banda Musicale di Matelica, che ha coinvolto tutti gli altri componenti, l’antica Chiesa della SS. Annunziata e di S. Adriano dietro la quale



si trovava il monastero delle Benedettine: non a caso la via adiacente si chiama delle Monachette, oggi limite della Casa della Gioventù o del Ricreatorio. Ebbene, questo gioiello nascosto, dove gli scout tanti anni fa organizzavano un frequentatissimo mese di Maggio, ha riaperto i battenti per un avvenimento d’eccezione

. All’interno accoglie i visitatori una splendida mostra di strumenti musicali che risalgono alla fine dell’800 e di spartiti della musica di ogni tempo, foto interessantissime della storia della banda cittadina, documenti storici e tant’altro materiale documentario che sottolinea la vivacità in cui da 150 anni la città vive nel settore bandistico e musicale.

Ottoni, “legni “ “ claroni” fanno bella mostra di sé, affiancati da spartiti preziosi come quello del Viaggio a Reims di Rossini, di tante opere di Verdi, di Romanze del Tosti, fino alla marcia dal titolo emblematico del M° Bacchetta ( Me ne frego), musiche per organo, per pianoforte, fino allo spartito “ Scena ed aria Se vuoi che in pace del Maestro Mercadante, ad uso e divertimento della Nobil Donzella Signora Peppina Censi”, naturalmente matelicese.

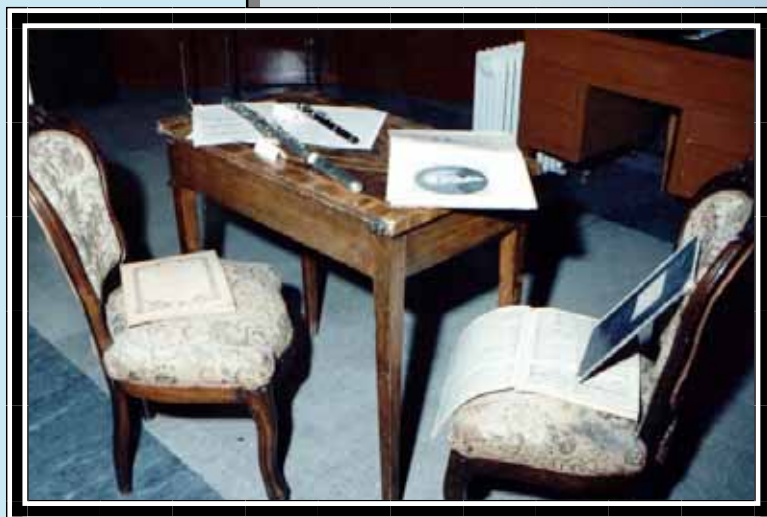


*Cvontinua alla pagina seguente*





Vari e altrettanto interessanti i documenti del rimpianto Maestro Boccaccini, con una Direzione al prestigioso Teatro alla Scala di Milano. Davanti agli occhi si offrono documenti risalenti al 1862, relativi al “Regolamento organico del Concerto Filarmonico”, “Regnando Sua Maestà Vittorio Emanuele II per Grazia di Dio e Volontà della Nazione”, mentre era Direttore Giuseppe Leotardi ,fino a quelli che riportano i nomi degli organici presenti alle prove del Concerto Filarmonico del 1876, o ai documenti riguardanti l’anno 1877 in cui si chiedeva da parte del Comune alla Sartoria Alerano Paternesi di Matelica il preventivo per la nuova divisa e dalla stessa si proponevano i costi per il “panno di Torino”, il cappello di feltro, la fascia di panno celeste, i fregi in oro, la coccarda, il pennacchio di piume, come da “figurino”. Altri documenti risalgono fino al 1886 e riguardano il progetto di utilizzare i locali interni del cortile di S. Agostino come sede “ad uso del concerto“.



Ma tante sono le notizie, le curiosità, le testimonianze da ammirare e da scoprire. E' una pagina aperta di storia musicale che Sabato pomeriggio Don Giuseppe Bernardini, nella sua presentazione, in occasione della inaugurazio-

ne, ha rievocato davanti ad un numeroso pubblico ( accolto dai componenti la Banda impeccabili nelle loro divise) con emozione e con forza, ricordando anche la storia più recente, le figure significative, come quella di Don Pacifico Veschi e le altre che hanno dato lustro alla Banda e alla città. Certo sarebbero state gradite anche altre presenze significative che ci si augura vogliano rendersi conto di persona non solo del grande lavoro che la mostra ha comportato, ma anche della gloriosa storia che ha caratterizzato Matelica e dei musicisti



Sarebbe opportuno ( e certamente l'iniziativa avrebbe la collaborazione dei componenti la Banda) che le scuole visitassero la mostra che resterà aperta fino alle feste di Natale.

Un Bravo agli ideatori e ai realizzatori di questa magnifica iniziativa che sarà seguita dalla pubblicazione di un libro, di cui è autore il signor Corrado Fantoni, sulla storia della Banda e che ha comportato un lavoro di anni, in allestimento finale presso la Tipografia

Grafostil. Qui i lettori troveranno tanti documenti che non è ora possibile citare e anche



tutto il materiale che la mostra offre. E' anche una bella soddisfazione per tutti gli appassionati e per tutti coloro che hanno per anni suonato nel complesso bandistico, l'hanno seguito e sostenuto: ed è un'occasione per i più giovani, molti dei quali già sono inseriti nel complesso; ed anche per Matelica, che dimostra una vitalità che ci onora tutti. Un paese che ha a cuore l'educazione musicale non fa che migliorare il suo livello e la sua sensibilità. La mostra è aperta: giorni prefestivi dalle 16 alle 20, e nei giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.



# Mostra - Banda in Mostra



Sabato 25 novembre ha aperto i battenti la mostra organizzata dal Complesso Bandistico "P. Veschi" di Matelica dal titolo "Banda in Mostra". Strumenti musicali antichi, spartiti d'inizio secolo, foto e materiale vario sono in bell' evidenza nella Chiesetta delle Monachette, presso la Casa della Gioventù, per l'occasione rimessa a nuovo dagli stessi musicisti. I pregevoli oggetti, tra cui spicca un prezioso flauto di fine ottocento, sono stati sistemati con gusto ed eleganza nei vari angoli della semplice ma graziosa chiesetta.

Durante l'ultimo week-end oltre 300 persone hanno visitato la mostra che rimarrà aperta sino al 6 gennaio. Soddisfazione è stata espressa dai componenti della Banda che Domenica mattina alle ore 5, hanno effettuato il



consueto giro in occasione delle festività di S. Cecilia. La giornata è terminata con l'allegra cena consumata presso il ristorante La Torre. Al banchetto era presente anche il Presidente dell' ANBIMA comm. Diego Terzoni



# Banda in mostra



# Musica al mercatino





# Concerto Pioraco 7 Luglio 1996



Chioostro di S. Francesco

# Municipium Romanum

## 1996



Taberna "Quatuor Divinitatum"



Allievi del corso durante le manifestazioni





# Concerto al Teatro Comunale Piermarini

**Il Complesso Bandistico "P.Veschi" ha eseguito un ottimo concerto sabato 8 febbraio 1997 al Teatro Comunale Piermarini. Le premesse del passato stanno realizzandosi e la banda musica-**



**le ha raggiunto livelli veramente ottimi. Viene così premiato il lavoro del M° Gabriele Bartoloni, direttore del complesso, e dei dirigenti che in questi ultimi tempi si sono "rimboccate" le maniche, come suol dirsi, e assaporano oggi il meritato successo. La banda è apparsa sicura sul palcoscenico e sicura anche la "bacchetta" del valente direttore M° Bartoloni che ha spaziato dalla musica originale moderna per banda a quella classica. Nella prima parte sono stati eseguiti i seguenti brani: Free World Fantasy - Double Dutch - Ballad - Universal Band Collection - Song and Dance. La seconda parte del concerto è iniziata con un brano classico di Gioacchino Rossini dal titolo: Introduzione, tema e variazioni magistralmente eseguito al clarinetto dal prof. Michele Quagliani, accompagnato dal complesso bandistico, seguito da Concerto d'Amore - Spiritual Moments - Carmen - Conquest of Paradise.**  
**Il prossimo appuntamento del complesso è il 10 maggio per il secondo concerto che il Complesso Bandistico terrà al Teatro Comunale.**

*Corrado Fantoni*

## Didattica sui Corsi di Orientamento Musicali

Tutti sappiamo quanto sia importante oggi, capire la musica, sperla ascoltare, magari anche con il volume giusto.

A maggior ragione il discorso musicale diventa più importante quando viene affrontato, cioè approfondito.

Anche noi insegnanti a volte ci troviamo di fronte casi che richiedono una puntuale e precisa preparazione artistica prima di tutto, culturale ed infine musicale. Oggi non è più sufficiente insegnare all'allievo/a il solfeggio musicale o la marcetta con lo strumento, poi il "lascia passare" per la banda dopo pochi mesi; facendo così si rischia la "rottura"! Penso che sia questo oggi il difetto delle bande marchigiane; la non motivazione di approfondire il discorso musicale nei primi 3 anni di studio.

Così infatti sono suddivisi i programmi didattici dell'ANBI-MA : 3 anni di corso preparatorio, dopo di che l'allievo è maturo per suonare in banda o cantare in coro.

Non tutti gli insegnanti però rispettano questo programma, ma non c'è da scandalizzarsi perchè oggi i docenti non rispettano più neanche i programmi scolastici.

Così un bambino si può trovare di fronte un brano musicale concertistico, senza saper suonare un do o un re qualsiasi.

Cari amici, io non voglio che si verifichi questo anche a Matelica ed i miei ragazzi lo sanno molto bene, spero anche i genitori.

Anch'io imposto il lavoro in 3 anni con un esame alla fine di ogni anno:

nel 1° anno i miei allievi devono solleggiare almeno la I° parte del libro P.Bona e conoscere alcune nozioni di teoria musicale (quali i valori di tempo, il punto e la legatura, ecc.).

Nel 2° anno, questo è il più impegnativo, l'allievo può intraprendere lo studio di uno strumento musicale. Così può applicare le nozioni teoriche studiate il primo anno e nel frattempo deve concludere il programma di teoria e solfeggio musicale, completando la II° parte del libro Bona



e *Concerto degli allievi della scuola di musica al teatro di Esanatoglia* studiando buona parte del libro E. Pozzoli (I° volume), dove si studia la doppia chiave in base allo strumento prescelto.

*segue*

Poi il 3° ed ultimo anno lascio lo spazio allo strumentista di esprimersi suonando il repertorio bandistico, con particolare riguardo alla musica d'insieme ( duetti- trii- quartetti ecc.).

E' chiaro che tutti questi anni richiedono molto impegno da parte degli allievi; d'altronde ritornando alla premessa iniziale, se si sceglie di studiare musica occorre pur fare qualche sacrificio.

Ritornando a noi insegnanti occorre imparare a porci di fronte agli allievi sempre con un atteggiamento di umiltà, costanza nello studio e soprattutto tanto entusiasmo. Credo solo così le nostre "piccole" bande musicali un giorno saranno "grandi". Auguri.

*l' Insegnante del Corso di Orientamento Musicale*



## La Banda Musicale Incantata

Continuando una vecchia e bella tradizione quest'anno nella nostra Banda Musicale, la sera del Venerdì Santo per il servizio bandistico nella procesione del Cristo Morto, sono usciti per la prima volta cinque allievi del Corso di Orientamento musicale di tipo bandistico.

Naturalmente per poter uscire con la banda musicale, già da qualche tempo prima, hanno dovuto fare le prove con la banda stessa che li ha accolti con contentezza, simpatia e amore.

Passare dalla scuola di musica alle prove col complesso bandistico è stato per gli allievi come entrare in un incanto, come fosse un ambiente sacro, nel quale muoversi con rispetto, direi quasi...in punta di piedi.

I piccoli strumentisti preso posto nei rispettivi spazi assegnati ai loro strumenti: con la partitura aperta sul leggio, con lo strumento pronto all'attacco del M° direttore hanno cominciato a galleggiare insieme al complesso, diventati loro stessi, oramai, parte del Complesso Bandistico.

L'incanto è stato l'incanto della musica.

L'incanto: di provare sensazioni nuove.

L'incanto: di sentire per il piccolo corpo l'ebbrezza del mistero, quel mistero vasto e sconfinato che si prova nel sentire il proprio strumento musicale intonato a tutti gli altri strumenti musicali, l'ebbrezza di essere preciso alle misure del tempo segnate dal M° direttore e navigare con il Complesso Bandistico del quale ci si sente parte...e non parte...ma un tutt'uno...quindi non parte, ma corpo nel corpo, vita viva del corpo bandistico e con esso un tutt'uno e col M° direttore navigare, galleggiare in sensazioni che sembrava conoscere ma che, invece, sono del tutto nuove.

Ecco: i piccoli strumentisti ciò che hanno provato.

Desuntoo questo dal loro atteggiamento, dal bisbigliare tra loro, dai loro sguardi curiosi, sbigottiti, acconsenzienti, soddisfatti. Vederli a prove concluse, asciugare, pulire, riporre lo strumento musicale: quello strumento che fino a poco prima era stato oggetto di studio ora diventato parte del complesso, trattarlo con tenerezza, riporlo nella custodia, raccoglierlo...esalutare tutti gli strumentisti con un saluto generale, con un...buona sera...ciao a tutti.

*Antonio Acqualagna*



# Concerto al teatro Piermarini

**IL COMUNALE APPLAUDE  
LA BANDA.**



Il numeroso pubblico ha seguito con attenzione l'esecuzione dei brani ed al termine dell'esibizione ha espresso, tramite un lungo applauso, la richiesta di un bis prontamente eseguito. Al termine del concerto consegnati omaggi floreali al Maestro ed alla speaker, una ispirata Fiorella Conti. Prossimi impegni la realizzazione di una Stagione Estiva che metta ancor più in evidenza il rinnovato entusiasmo e la competenza della Banda matelicese.

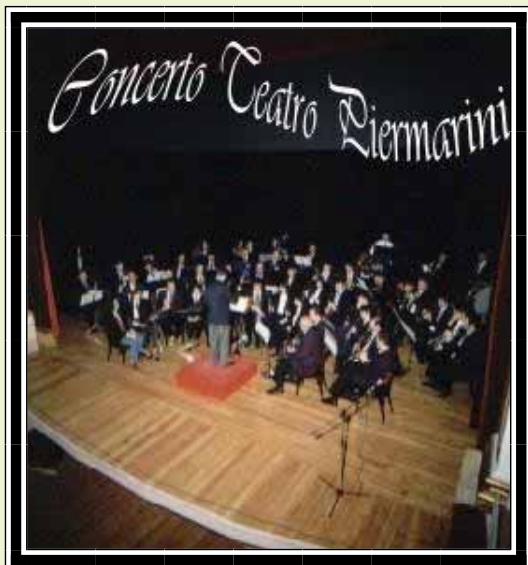
La Banda P. Veschi di Matelica ha fatto suo il palcoscenico del teatro Comunale di Matelica lo scorso Sabato, in occasione di un concerto fortemente voluto e pregevolmente eseguito. I musicisti matelicesi, coadiuvati da alcuni elementi di Serra San Quirico si sono cimentati in una serie di brani scelti appositamente dal M<sup>o</sup> Gabriele Bartoloni, giovane promettente strumentista dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana.



## UN OTTIMO CONCERTO DELLA BAN- DA.



Teatro comunale 2 marzo 1996, ore 21.15, la Banda Musicale "P. Veschi" può realizzare finalmente un sogno: un Concerto nel restaurato Teatro cittadino. Non è stato facile organizzare questo avvenimento sia per la data poiché la stagione di prosa e quella concertistica impegnano già per molti giorni il teatro, sia per alcune incomprensioni comunque superate con la buona volontà di tutti. Il Complesso bandistico matelicese ha riscosso un ottimo successo e non è... successo niente ( per la cronaca: è scoppiato un faro ma è accaduto durante la presentazione, quindi la Banda non c'entra!). Il pubblico, numeroso, ha potuto apprezzare la validità della Banda musicale "P. Veschi", rafforzata per l'occasione da alcuni elementi del complesso musicale di Serra san Quirico, ed ha sottolineato con scroscianti applausi l'esecuzione dei brani in programma.



E' stato un concerto vario, moderno e "accessibile" anche a chi non ha molta familiarità con la musica. Un elogio particolarissimo va

al giovane maestro-direttore, Gabriele Bartoloni, per le scelte operate e per aver saputo ridare la "carica" alla nostra Banda. La sua direzione risulta corretta, precisa e lineare senza eccessi di protagonismo.

L'affiatamento tra i vari elementi ed il maestro stesso ci sembra ottimo; c'è da augurarsi che continui. Erano presenti anche numerosi ragazzi del corso musicale bandistico e da questo avvenimento hanno tratto senza dubbio un nuovo stimolo per continuare la preparazione in attesa di entrare a far parte, da protagonisti, del complesso musicale. A conclusione di queste brevi note vorrei precisare che la forzatura di qualche critico che vorrebbe mettere a confronto i concerti della Banda con quelli di altre realtà musicali cittadine sminuendo il valore artistico dei primi mi sembra inopportuno in quanto sono due realtà completamente diverse, ugualmente importanti e quindi meritevoli di apprezzamento per il loro impegno artistico. Il pubblico sarà sempre pronto ad applaudire e ringraziare tutti coloro che, anche con sacrifici non indifferenti, sapranno donarci serate belle e distensive come quella di Sabato scorso.





## Per andare oltre...

Chi non ha mai avuto occasione di frequentare il mondo della banda e soprattutto di intuire quale patrimonio di cultura e storia, di vita e tradizioni si nasconda dietro le sue manifestazioni, potrà trovare strano che persone di ogni età dedicano gran parte del loro tempo libero, con passione ed impegno, a questa associazione musicale.

Per questo motivo questo modesto opuscolo potrà far stabilire ai lettori un contatto più diretto, far conoscere più da vicino questa associazione musicale bandistica, anche dietro le quinte.

Sicuramente non bastano le fotografie di qualche concerto pubblicate in giornali locali per l'unico motivo di "apparire sul giornale", per conoscere la banda, questa è solo la parte esteriore. Importante invece è anche conoscere ed essere a conoscenza della vita d'insieme della banda. Le prove, le riunioni, il corso musicale ecc.



*Gli allievi del corso musicale durante un'esecuzione musicale alla Casa di Riposo il 21 dicembre 1996*

Il complesso bandistico "P.Veschi" è una antica istituzione musicale che nonostante tutte le vicissitudini della vita è riuscita a sopravvivere da più due secoli.

Gli organismi del complesso bandistico sono disciplinati da uno Statuto che prevede la nomina del Presidente ed un Consiglio direttivo composto da 6 strumentisti eletti ogni due anni dall'assemblea di tutti i soci.

Il Complesso bandistico effettua una prova settimanale, il giovedì alle ore 21, nella sede situata presso la Casa della Gioventù in Via



*Cena in occasione della festa S. Cecilia del 22 novembre 1996*

Beata Mattia n.35.

Direttore del Complesso Bandistico dal luglio del 1995 è il M° Gabriele Bartoloni, presidente onorario dal 1962 è Don Giuseppe Bernardini. Il consiglio rinnovato nel settembre scorso è attualmente composto dai seguenti strumentisti: Corrado Fantoni, Sante Belerdinelli, Sauro Magnatti, Alessandro Capotondi, Enrico Ricciutelli, Santamriano Saverio.

Il Complesso svolge attività nel comune di Matelica ed in altre località ed ha un repertorio musicale sia per concerti che per manifestazioni civili e religiose. Tradizionale è la festa della patrona della musica S. Cecilia che la banda festeggia il 22 novembre di ogni anno rallegrando, (o forse disturbando), le vie cittadine sin dalle prime luci dell'alba. E' una tradizionale sveglia musicale che si tramanda da molti anni qualsiasi siano le condizioni atmosferiche.

La festa termina con una cena alla quale negli ultimi tempi partecipano, con molto piacere, anche gli allievi del corso di orientamento musicale e amici e simpatizzanti della banda.

*segue*

Il complesso bandistico è attualmente composto di 25 strumentisti e già da qualche anno le file della banda sono state *rimpiquate* grazie all'apporto degli alunni che frequentano con assiduità il corso di orientamento musicale diretto dal M<sup>o</sup> Michele Quagliani; infatti trascorsi oramai due anni di studio e di pratica, alcuni allievi si sono già cimentati insieme alla banda in occasione della processione del Venerdì Santo, mentre altri sono stati "*lanciati*" nelle processioni che si sono svolte nel mese di maggio in occasione delle feste triennali.

Non v'è dubbio che la banda ha subito radicali trasformazioni in questi ultimi tempi, in quanto oggi è chiamata a svolgere funzioni sociali e culturali diverse che nel passato, e la numerosa presenza di giovani, vuol significare innanzitutto la salubrità dell'ambiente musicale e la riscoperta forse di



questa associazione trasformatasi rispetto al passato nei

*Piazza E. Mattei 1° maggio 1989*

suoi standard tradizionali, ma immutata nei tempi nel grande affetto che lega i componenti a questo organismo musicale.

Mentre in passato la banda ha avuto soprattutto una funzione culturale perchè ha portato alle masse la musica che veniva eseguita nei teatri, l'aspetto sociale nella società attuale è di notevole importanza; oggi come oggi il momento dell'aggregazione, la possibilità di realizzare se stessi attraverso la capacità di saper suonare uno strumento musicale e fare musica anche insieme è un aspetto da non sottovalutare.

Per rimanere al passo con i tempi però è necessario elevare il livello artistico ed andare sempre avanti per evitare il rischio di un lento tramonto ove la banda resterà un lontano ricordo di altri tempi.

La scarsità di mezzi economici priva la banda musicale di poter maggiormente esprimere se stessa, ma nonostante ciò negli ultimi tempi sono stati raggiunti notevoli traguardi.

L'ascolto di un concerto lascia talvolta increduli gli ascoltatori per il livello musicale raggiunto e quando, al termine del concerto, durante i vari complimenti che vengono esternati agli strumentisti si sente dire: "*pensavamo che la banda eseguisse brani classici di marquette o poco più, ma questa invece sembra una orchestra, al prossimo concerto porterò anche gli amici ad ascoltare l'esecuzione!*" sono queste grandi soddisfazioni per tutti gli strumentisti e per il maestro, e ripaga per tutte le sere di prove che si sono eseguite durante l'anno.

Oltre le sere stabilite per le prove, per programmare l'attività musicale necessitano periodicamente riunioni del consiglio della banda, assemblee di tutti gli strumentisti ove si discute della opportunità della totale presenza di tutti alle prove, di tutti gli strumentisti, di essere più puntuali, ecc. con naturali divergenze di ognuno che però non intaccano minimamente il rapporto fra gli strumentisti, ma anzi diventa uno stimolo maggiore collettivo finalizzato a sempre maggiori successi.

*Corrado Fantoni*



# Le feste triennali del SS. Crocefisso.

## LE RICCHEZZE DEI NOSTRI PADRI.

Dodici le immagini del Cristo conservate a Matelica.  
Le feste triennali risalgono al 1752. Il memorabile pellegrinaggio a Loreto con il Crocefisso nel 1945.

Matelica può ben dirsi la città del Crocefisso, tanto esso è in venerazione e tanto ricca ne è l'iconografia di tutti i secoli.

Colpì bene nel segno del Vescovo di Camerino Mons. Bellucci quando nel 1703 salutò il Crocefisso che tornava da Loreto con le parole : “ venit Jesus in civitatem suam”

( Tornò Gesù nella sua città).

Dalla chiesa Cattedrale ove stette per qualche tempo fu trasportato al museo. Su richiesta della Soprintendenza alle Opere d'Arte figurò nel 1963 in una mostra internazionale a Parigi.

- Il Monastero della B. Mattia conserva un crocefisso dipinto su legno pure del sec. XIII, opera di grande valore artistico, pure in stile bizantino. E' tradizione che anche la nostra Beata Mattia abbia pregato avanti questa sacra immagine.

- Il Crocefisso di S. Giovanni era il vessillo che i confratelli portavano nelle loro proces-



*Processione Casette S. Domenico*

Seguiamo un ordine cronologico.

Eutizio che doveva trovarsi nell'antichissima chiesa omonima ubicata nel giardino attuale dell'ex casa Buglioni, avanti la chiesa di S. Teresa. .

sioni. Se la Chiesa fu costruita nel 1428 la confraternita fu eretta il 20.12.1385. Quindi è presumibile che la sacra immagine possa risalire a quell'epoca.

*segue*



E' tradizione che mentre si portava al camposanto si sia staccato il crocefisso dal legno e abbia liquefatto la neve su cui era caduto. Una croce di mattone sul lato della strada sarebbe la testimonianza di questo avvenimento. L'Acquacotta, storico locale, narra che nel 1781 nel giorno delle Pentecoste si scosse terribilmente la terra, senza che Matelica ne subisse danno a differenza delle città vicine che piansero qualche vittima. Per tante grazie e miracoli il SS: Crocefisso fu definito il palladio (protezione e difesa) della nostra città.

- La "gemma del museo" è stato definito il Crocefisso che porta la firma Antonius Fabrian. 1452. Non se ne sa la provenienza.

- Crocefisso del Piano: affresco bellissimo, ma deteriorato posteriore al 1500, oggi staccato e conservato nel museo.

- Crocefisso di S. Croce che si venerava nella Chiesa omonima adiacente all'attuale casa Mattei, attualmente al Museo Piersanti. Porta nel basamento della tavola 8 quadri raffiguranti il ritrovamento della Santa Croce.

- Trittico al museo che rappresenta la crocifissione al momento del crurifragio, cioè dello spezzamento delle ossa a mezzo di clave per dare il colpo di grazia ai condannati. Gesù invece del crurifragio subì la lancia al cuore. Ai lati sono le figure di S. Adriano e S. Bartolomeo. Si attribuisce a Nicola Liberatore detto l'Alunno di Foligno.

- In San Francesco esiste una tela copia della famosa crocifissione del Lotto a Monte San Giusto.

- In un oratorio attiguo alla chiesa di San Francesco su affresco la scena della crocifissione occupa la parete di fondo, opera attribuita al De Magistris di Caldarola.

- Al Suffragio bellissimo è il Crocefisso, tela attribuita al Salvator Rosa.

- La Frazione di Rastia venera fin dal 1850 il suo Crocefisso al quale tributa solenni feste triennali.

- La Confraternita del SS.mo Sacramento ha un Crocefisso in argento. E' opera di Giovanni Giardini da Forlì, argentiere del Palazzo Apostolico del 1716.



Nel 1700 iniziò la funzione  
"nina" nella chiesa di San Filippo.  
chiusura della chiesa dovuta a leggi eversive dei beni religiosi, la funzione fu trasferita a San Francesco.

### *Processione nel Quartiere San Rocco*

delle "Tre ore di ago-  
Nel 1861 in seguito alla  
segue

Le Feste Triennali in onore del SS. Crocefisso, quasi sullo schema con cui sono celebrate oggi, hanno iniziato nell'anno 1752.

Nel 1800 iniziò anche la pia pratica del mese di luglio dedicato al preziosissimo Sangue.

Il SS. Crocefisso che Matelica venera nelle Feste Triennali è sicuramente opera del 1300. Il culto verso di Esso iniziò prima del 1400. E' di buona mano ma più che il lato artistico è importante il fatto che abbia avuto fin dal 1600 solenne venerazione.. Dopo il fatto miracoloso che la tradizione ci ha fatto conoscere, i Confratelli di S. Giovanni nelle processioni usano la croce nuda.

Nel frattempo la Chiesa si era resa pericolante e si pensò di ricostruirla. Ciò fu fatto nel 1747; è opera dell'arch. Calderari di Bellinzona. Nel 1703 un forte terremoto fece vittime nelle città vicine mentre Matelica restò illesa.

I cittadini attribuirono tale salvezza ad una grazia del SS. Crocefisso. In segno di riconoscimento furono istituite le solenni 40 ore nella chiesa di San Francesco e San Filippo, insieme ad un triduo di preghiere nelle Feste Triennali. Venne anche organizzato un Pellegrinaggio presso la Santa Casa di Loreto e a San Nicola da Tolentino. Partirono in circa 500 a piedi, vestiti con le insegne delle varie Confraternite; apriva la Processione il SS. Crocefisso portato da sacerdoti. Rimasero fuori sette giorni; a Loreto lasciarono in dono una bellissima lampada d'argento e del panno rosso che si fabbricava a Matelica. A Tolentino donarono una lampada più piccola e una offerta. Il tutto per un valore di £. 700 di quei tempi. Cifra altissima. Non vi è stata calamità, disgrazia, malattia o altra pena nella quale i nostri Padri non si siano rivolti a Lui. Gli ex voto ne fanno fede.

Anche durante l'ultima guerra fu fatta solennemente la promessa che se la Città fosse stata risparmiata si sarebbe ripetuto il Pellegrinaggio come nel 1703.

Nel settembre del 1945 ben 17 camion e pulman si mossero verso Loreto e Tolentino, preceduti da una macchina in cui era il SS. Crocefisso insieme a S.E. Mons. Crescenzi e Mons. Tarulli.

Nella S. Casa di Loreto fu posto sopra l'Altare del Coro, al centro della abside e qui Mons. Vescovo celebrò la S. Messa. Nel pomeriggio i pellegrini si avviarono verso Tolentino accompagnati, come all'arrivo, dal solenne suono del campanone della Basilica.

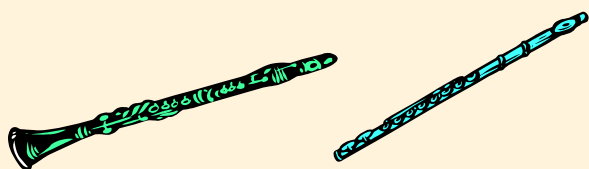
Questa succintamente la storia di una devozione e della Immagine. Una storia che non porta molti fatti grandiosi, tuttavia se si potesse conoscere interamente ci farebbe registrare in gran numero grazie spirituali e materiali e ci ricorda una devozione tanto sentita e cara al popolo di Matelica.

# Allievi alla prima uscita



Come ogni anno a Matelica, il Venerdì Santo, si svolge la suggestiva processione alla quale partecipano molte persone accompagnate dalla Banda Musicale "P. Veschi".

Noi alunni del 2° corso musicale di tipo bandistico, (Capotondi Alessandro, Borri Damiano, Gentilucci Mirko, Ricciutelli Giacomo, Palmieri Aureliana), abbiamo avuto l'onore di partecipare per la prima volta alla procesione con il complesso bandistico suonando con i nostri strumenti diverse marce fu-



Allievi durante le feste Triennali

nebri.

Noi ragazzi abbiamo provato una forte emozione nell'indossare la divisa con giacca, cravatta e cappello che però ci facevano sentire importanti, poi quando dalla sede della banda ci siamo diretti verso la chiesa di San Francesco, nell'esibirci di fronte a tutta quella gente a noi sconosciuta ci intimoriva molto e aumentava la nostra paura.

Mentre percorrevamo le vie della città suonando i vari brani musicali: la marcia funebre di Chopin, il pianto della mamma, da quella croce o Dio, a mio padre, ci siamo sentiti più rassicurati.

Il momento più commovente è stato quello dell'incontro tra la Madonna e Gesù Morto suo Figlio in cui abbiamo suonato il pianto della mamma.

Alla fine della processione dalla piazza Enrico Mattei ci siamo recati nella chiesa di San Francesco suonando altre marce funebri.

Questa esperienza ci ha maturato ed invogliato a continuare sempre con maggior impegno e serietà.

*Palmieri Aureliana-Borri Damiano-Mirko  
Gentilucci  
-Alessandro Capotondi- Giacomo Ricciutelli*

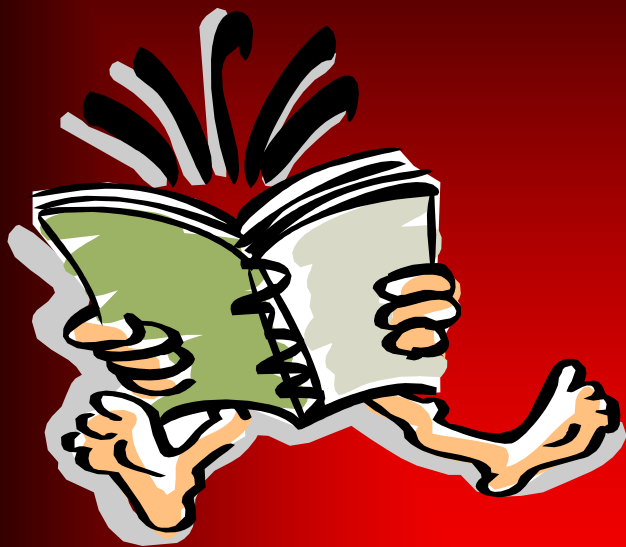




## GLI ALLIEVI DELLA BAN- DA PRONTI PER IL SAGGIO

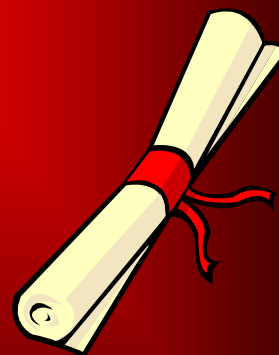
Martedì 16 giugno , con inizio alle ore 10, presso il Cinema Teatro si svolgeranno gli esami degli Allievi del Corso di orientamento musicale tipo bandistico che sotto la valente guida del M° Michele Quagliani daranno prova dei risultati raggiunti. La Commissione esaminatrice sarà composta oltre che dallo steso insegnante anche dall'assessore alla cultura del Comune di Matelica, Emiliano Liberati, dal Presidente della Banda musicale, mons. Bernardini d. Giuseppe e da esperti del settore. A conclusione, alle ore 21,00, il Complesso Bandistico "P.Veschi" diretto dal M° Gabriele Bartoloni eseguirà un concerto durante il quale verranno consegnati i diplomi agli Allievi che hanno frequentato il terzo anno di corso. La cittadinanza è invitata a partecipare numerosa anche per dimostrare solidarietà e compiacimento nei confronti del Complesso che onora la nostra città.





## Banda: esami finali.

Martedì 16 giugno presso il Cinema Teatro di Matelica, si terranno gli esami finali del Corso di Orientamento Musicale Bandistico. L'Inizio degli esami è previsto alle ore 10. Verranno sottoposti alla valutazione 24 allievi provenienti dalla scuola tenuta dal Maestro Michele Quagliani. Nella commissione d'esame il Presidente del Corpo Bandistico Don Giuseppe Bernardini, l'Assessore alla Cultura Emiliano Liberati ed esperti del mondo musicale bandistico. Alle ore 2-1,00 il Complesso Bandistico matelicense effettuerà un concerto diretto dal M<sup>o</sup> Gabriele Bartoloni. Nel corso della esibizione verranno rilasciati i diplomi di conseguimento degli esami finali ai giovani musicisti. Un "in bocca al lupo" agli esaminandi.



# 29 Giugno 1997 Raduno Bande Musicali







TOURNAI



STREET BAND



TOURNAI



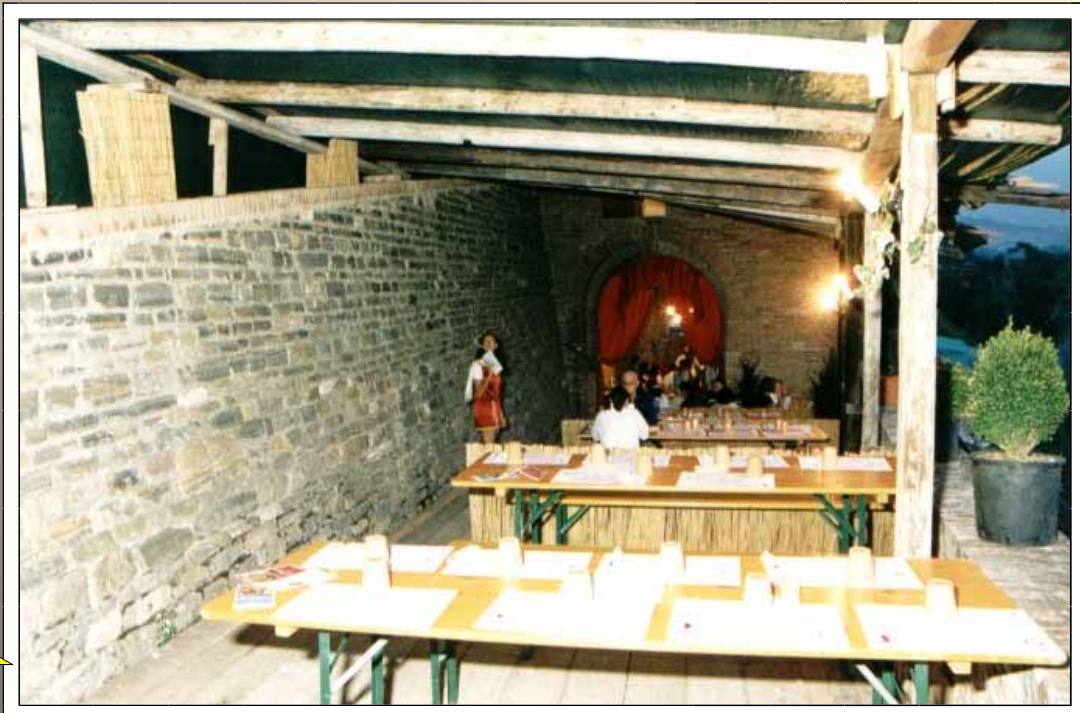


# Sfilata e concerti





# Municipium Romanum 1997

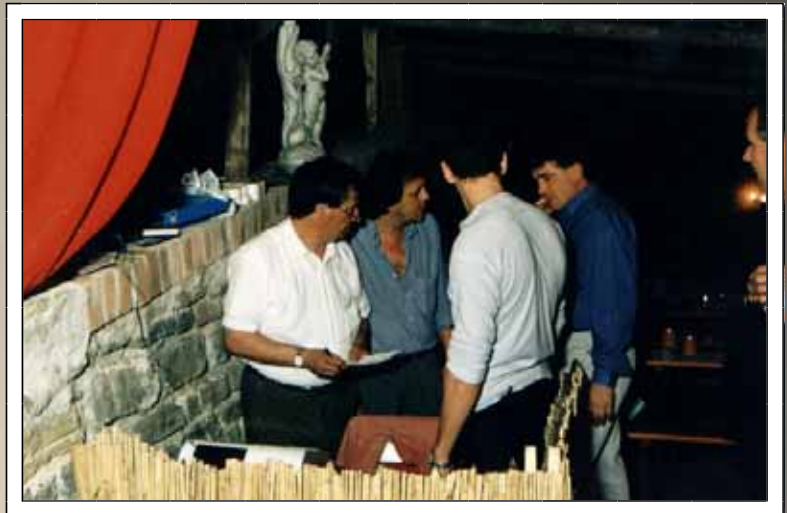


PAZ-NOJAK-RAJON-AMBA  
AZAMBA HAMBZA

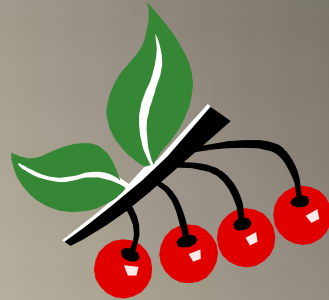


# Camerereri













# Reparto cucina



# Santa Cecilia '97

Domenica 23 novembre 1997 il Complesso Bandistico "P.Veschi" di Matelica ha partecipato alla manifestazione indetta dalla Diocesi di Fabriano-Matelica in onore di S. Cecilia, Patrona della Musica.

Sono oramai alcuni anni che si ripete questa manifestazione con la partecipazione delle corali e delle bande musicali. Quest'anno la manifestazione si è svolta a Fabriano nella Chiesa della Santa Misericordia. Dopo la santa Messa celebrata da S.E. il Vescovo Mons. Luigi Scuppa i vari cori musicali presenti hanno accompagnato con il canto la litur-



*Orchestrina improvvisata durante la cena*



*Allievi del Complesso durante la cena*

Anche quest'anno una lauta colazione è stata offerta a casa del sindaco Nannino dove gli strumentisti infreddoliti e bagnati dalla pioggia hanno trovato un provvidenziale ristoro.

Il Complesso Bandistico a causa del maltempo si scusa con quanti non hanno potuto ascoltare i brani musicali eseguiti la mattina presto e con coloro che di buon'ora li hanno "ascoltati".

*Corrado Fantoni*

gia

e al termine le bande musicali di Matelica e Fabriano hanno concluso la celebrazione con l'esecuzione di brani concertistici, accolti con calorosi applausi dal numeroso pubblico presente.

Il Presidente Regionale dell'ANBIMA Diego Terzoni ha portato ai presenti il saluto dell'associazione. Come è oramai consuetudine il Complesso Bandistico "Veschi" ha voluto festeggiare Santa Cecilia anche a Matelica e, dopo la cena sociale alla quale ai musicisti si sono uniti familiari e sostenitori la tradizionale sveglia mattutina ha "echeggiato" per le vie cittadine, anche se l'incessante pioggia ha costretto gli strumentisti a spostamenti nelle varie zone della città a mezzo di automobili.



*Foto di gruppo*



Comune di Reana del Piano  
5 e 6 settembre 1998  
5 e 8 settembre 1998

# Festa di Bande Musicali ma anche di amicizia

Tra le molteplici iniziative che si sono realizzate a Matelica nell'estate oramai trascorsa merita un ricordo la rassegna di bande musicali dal titolo "Musica in piazza" che si è tenuta nei mesi di giugno, luglio ed è terminata il 16 settembre scorso con il concerto eseguito in piazza Mattei dal Complesso Bandistico P. Veschi.

Organizzata dalla Banda Musicale, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Matelica, l'iniziativa ha riscosso un notevole successo del pubblico che ha applaudito

le bande musicali durante l'esecuzione dei concerti nel palcoscenico adattato per l'occasione nello "Spazio Immagine", situato all'ingresso dei giardini



pubblici.

Comunione al Comune di Reana



Altro importante appuntamento è stato il gemellaggio in musica e amicizia che il

Complesso Bandistico ha intrapreso nello scorso 5 e 6 settembre con la Banda Musicale di Reana del Rojale, già ospite la primavera scorsa a Matelica. A Reana è stata realizzata una vera e propria festa di paese, con un programma ricco di incontri e di concerti. Ad

inaugurare la manifestazione, dopo i saluti delle autorità di Reana del Rojale, presente anche l'assessore alla cultura del Comune di Matelica, è stato il concerto eseguito dal Complesso Bandistico di Matelica nella sala parrocchiale reanese. La serata è proseguita poi con musiche e balli

. La "giornata dell'amicizia" ha avuto il suo epilogo con la sfilata lungo le vie di Reana unitamente



**Sfilata**

alle bande musicali di Tricesimo e Reana del Rojale, con l'esecuzione di un gran concerto finale.

È stato grande l'entusiasmo fra i vari componenti delle bande musicali, fra i molti giovani che oramai hanno riempito le file del nostro complesso bandistico, raggiungendo pienamente lo scopo del gemellaggio, quello musicale ma soprattutto quello sociale, istituendo un'amicizia che rimarrà

duratura nel tempo.

Caloroso è stato il saluto dei reanesi alla partenza della Banda di Matelica e il sicuro arrivederci l'anno prossimo insieme alle altre bande presenti alla manifestazione.



**Sfilata Rojana del Rojale**

con orchestra. Le signore del paese hanno preso per la gola "i marchigiani" proponendo piatti tipici friulani e vini del luogo

# Concerto al teatro parrocchiale di Reana del Rojale







AGLI AMICI  
DI  
MATELICA







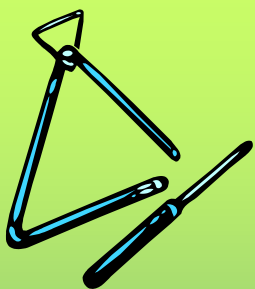


Concertone delle bande di Reana, Tricesimo e Matelica dirette dal M<sup>o</sup> G. Bartoloni

Premiazione delle Bande Musicali







# Percussionisti durante il concerto



0-4-50-10-0-0-0-1





# Festa di S. Cecilia 22 novembre 1998

## S. Cecilia in allegria

Anche quest'anno il Complesso Bandistico "P. Veschi" di Matelica ha rinnovato la tradizione legata a S. Cecilia, patrona dei musicisti. 20 prodi artisti sono partiti (armati di sciarpe, cappelli di lana e paltò) alle 4 del mattino di domenica scorsa per effettuare il tradizionale giro della città. I musicisti hanno allietato le vie di Matelica ed hanno perfino ricevuto applausi calorosi dalle finestre. La mattinata in allegria e musica è terminata a pallate di neve e Sante Belardinelli (detto Cellini) è stato "vittima" di un attacco a sonori colpi di neve. Un grazie speciale a Massimo del bar centrale e ad Angelo Crescentini che hanno offerto deliziosi spuntini.



## La “sveglia” della Banda.

Nonostante l'abbondante nevicata del giorno prima, domenica mattina, 22 novembre, festa di S. Cecilia, la nostra Banda musicale non ha mancato all'ormai tradizionale “sveglia” ai matelicesi.

Il freddo era tanto, la neve pure, ma le note sono uscite ugualmente briose e dolcissime dagli strumenti dei coraggiosi musicisti che hanno molto gradito la sosta per la colazione offerta dalla famiglia Crescentini (Nuova Immagine). La cena, anche questa tradizionale, è stata rinviata ad una prossima occasione in quanto in questi giorni, diversi componenti della Banda sono impegnati con altri Complessi Musicali per motivi non propriamente artistici ma diciamo... culinari!.

## OMAGGIO A SANTA CECILIA

Domenica 15 novembre 1998 si è svolta a Matelica una bellissima manifestazione in omaggio alla protettrice dei musicisti cantori e suonatori, Santa Cecilia. Il programma è stato nutritissimo con inizio alle ore 16,30 con la sfilata delle bande parteci-



panti che dal piazzale Beata Mattia scendevano lungo il Corso fino alla Cattedrale suonando marciabili di grande effetto. Le Bande partecipanti erano: La Banda di Fabriano, direttore M. Agostinelli, La Banda di Sassoferrato, direttore M. Agostinelli, la Banda di Matelica direttore G. Bartoloni. Alle 17,15 presso la Cattedrale ad attendere le Bande vi erano i cori intervenuti per la celebrazione della Santa Messa officiata da Mons. L. Scuppa, ed erano : Coro “Vox nova” di Fabriano dir. A. Signori, Coro “Giovani” di Fabriano dir. E. Procaccini,

Coro “ Sacra Famiglia” di Fabriano dir. P. De Vito, Coro “ S. Cecilia” d Fabriano dir. M. Marini, (sostituto dir. S. Argalia), Coro Sassoferrato dir. M. Agostinelli, Coro “ A. Antonelli” di Matelica, dir. C. Pennesi. Toccante è stata la cerimonia con i vari brani delle composizioni delle Messe di Bartolucci e Armando Antonelli nonché delle sublimi composizioni che ogni coro ha eseguito durante l'offertorio. Nell'omelia Mons. Luigi Scuppa ha esultato l'immagine di S. Cecilia di fronte a tanti appassionati di musica che hanno onorato questo evento, con canti e armonie che sgorgano dal cuore. Al termine della Messa tutti i cori riuniti hanno eseguito “L'Inno alla Pace” del maestro Marani accompagnato da tutte le tre Bande. Questo è stato il punto più toccante della cerimonia perché la maestosità del brano riempiva d'armonia la Cattedrale colma di spettatori. Al termine della cerimonia le Bande hanno eseguito singolarmente un brano di alta interpretazione e tutte insieme la marcia di grande effetto e sonorità “ Washington Post”.

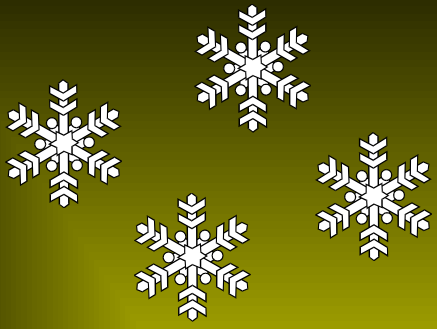




22 Novembre 1998







# Attività svolta dal Complesso Bandistico negli anni 19-

## Anno 1995

5 gennaio 1995  
11 febbraio 1995  
4 giugno 1995  
10 giugno 1995  
8 luglio 1995  
22 luglio 1995  
22 settembre 1995  
5 novembre 1995  
19 novembre 1995

Concerto Chiesa Beata Mattia insieme La Polifonica  
Carnevalone a Matelica  
Processione  
Processione Corpus Domini Matelica  
Musica al mercatino dell'antiquariato a Matelica  
Musica al mercatino dell'antiquariato a Matelica  
Concerto Cattedrale S. Maria a Matelica  
Corteo Anniversario della Vittoria a Matelica  
Concerto per festa di S. Cecilia – Cattedrale S. Maria Matelica

## Anno 1996

6 gennaio 1996  
2 marzo 1996  
23 marzo 1996  
5 aprile 1996  
1° maggio 1996  
5 maggio 1996  
26 maggio 1996  
2 giugno 1996  
9 giugno 1996  
7 luglio 1996  
2 settembre 1996  
2 ottobre 1996  
1 novembre 1996  
3 novembre 1996  
13 novembre 1996  
24 novembre 1996  
14 dicembre 1996  
21 dicembre 1996

Concerto alla Casa di Riposo di Matelica  
Carnevalone a Matelica  
Corteo Eccidio di Braccano  
Processione del Venerdì Santo  
Corteo festa del lavoro – Matelica  
Processione a Brondoletto  
Processione a Muccia  
Processione a Muccia  
Processione Corpus Domini a Matelica  
Concerto a Pioraco  
Processione a Fabriano  
Funerale padre Belardinelli Sante e Giuseppe  
Servizio al cimitero di Matelica  
Corteo Anniversario della Vittoria a Matelica  
Concerto per festa di S. Cecilia – Sassoferrato  
Sveglia mattutina per festa S. Cecilia a Matelica  
Corteo festa Aviatori a Matelica  
Concerto teatro di Esanatoglia

## Anno 1997

8 febbraio 1997  
28 marzo 1997  
1 maggio 1997  
4 maggio 1997  
10 maggio 1997  
15-25 maggio 1997  
24 maggio 1997  
1° giugno 1997  
29 giugno 1997  
7 luglio 1997  
10 agosto 1997  
16 agosto 1997  
17 agosto 1997  
13 settembre 1997  
16 settembre 1997  
21 settembre 1997  
1 novembre 1997  
9 novembre 1997  
23 novembre 1997  
30 novembre 1997  
20 dicembre 1998

Concerto teatro Matelica  
Processione del Venerdì Santo a Matelica  
Corteo festa del lavoro a Matelica  
Concerto a Recanati  
Concerto teatro di Matelica  
Feste triennali. Processioni serali  
Concerto in piazza E. Mattei Matelica  
Processione Corpus Domini a Matelica  
Raduno di Bande Musicali a Matelica  
Concerto a Pioraco  
Processione a Gagliole  
Processione a Gagliole  
Processione a Crispiero  
Concerto in piazza E. Mattei Matelica  
Processione festa del Patrono  
Concerto a Polverina  
Commemorazione defunti al cimitero di Matelica  
Corteo Anniversario della Vittoria – Matelica  
Festa di S. Cecilia – Diocesi a Fabriano  
Sveglia mattutina per festa di S. Cecilia a Matelica  
Concerto alla Casa di Riposo di Matelica

# Attività svolta anno 1998

10 Aprile 1998	Processione del Venerdì Santo a Matelica
1° Maggio 1998	Corteo festa del Lavoro – Matelica
11 Maggio 1998	Processione Rastia – Feste Triennali
24 Maggio 1998	Processione le Piane – Feste Triennali
31 Maggio 1998	Processione a Colferraio – Feste Triennali
14 Giugno 1998	Processione del Corpus Domini – Matelica
5/6 Settembre 1998	Reana del Rojale (UD) - Gemellaggio
16 Settembre 1998	Processione festa del Patrono Matelica
16 Settembre 1996	Concerto in piazza E. Mattei Matelica
20 Settembre 1998	Processione a Polverina, mattino
20 Settembre 1998	Polverina – Gruppo musicale ridotto, sera.
1 Novembre 1998	Commemorazione dei Defunti cimitero di Matelica
8 Novembre 1998	Corteo Anniversario della Vittoria – Matelica
15 Novembre 1998	Festa S. Cecilia, Cattedrale di Matelica. Diocesi
22 Novembre 1998	Sveglia mattutina per festa di S. Cecilia. Matelica
19 Dicembre 1998	Concerto alla Casa di Riposo di Matelica